

DETERMINAZIONE N. 128 del 05.04.2023

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DELLA CITTA' DELL'AQUILA**

Oggetto: Approvazione del “Regolamento sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - lavoro agile e diversa articolazione dell'orario di lavoro”.

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio Speciale per la città di L'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di L'Aquila;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la città di L'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di L'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti l'11 marzo 2019, n. 571, con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare l'Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila a decorrere dalla data del decreto e per la durata di tre anni;

Visto il Decreto Legge n. 3 dell'11 gennaio 2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21/2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'11 marzo 2023, che ha prorogato a tutto il 2023 il contratto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano;

Visti gli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, che disciplinano le modalità di svolgimento del lavoro agile;

Vista la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il Capo II, che disciplina il lavoro agile;

Visto l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche", come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, lettera a), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e dall'art.11-bis, co.2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 giugno 2021, n. 87, che prevede che "Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. [...]";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, che ha stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è quella in presenza;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021, recante "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni";

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2, dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

Viste le Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021, sulle quali è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021;

Vista la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 gennaio 2022, con cui sono state sensibilizzate le

amministrazioni pubbliche ad utilizzare appieno tutti gli strumenti di flessibilità previsti dalla disciplina di settore;

Visto il D.Lgs. 105/2022 in attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza;

Visti:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022;
- il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2021 firmato il 16 novembre 2022;

Dato atto che in data 22 marzo 2022 è stato convocato un incontro sindacale delle OO.SS. per la disamina e la discussione del “Regolamento sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - lavoro agile e diversa articolazione dell'orario di lavoro”, all'esito del quale tale Regolamento è stato approvato all'unanimità;

Considerato che l'attivazione del lavoro agile non comporterà alcuna riduzione dei servizi che l'USRA è tenuto ad assicurare;

Dato atto che l'Amministrazione garantisce:

- un'adeguata rotazione del personale ammesso alla prestazione del lavoro agile, assicurando comunque il prevalente svolgimento dell'attività lavorativa in presenza;
- l'accesso al lavoro in modalità agile a tutti i dipendenti in servizio presso l'USRA; al personale di ruolo è equiparato il personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comando, fuori ruolo, aspettativa, distacco o con contratto di somministrazione di lavoro;
- il rispetto della normativa sulla salute e la sicurezza del lavoratore in modalità agile, a tal fine consegnando al singolo dipendente un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa;
- il rispetto della sicurezza dei sistemi informatici dell'USRA nei confronti dei potenziali rischi relativi all'espletamento delle mansioni dei dipendenti da locazioni remote, esterne all'ufficio, a tal fine consegnando al singolo dipendente un'informativa scritta sull'utilizzo delle dotazioni informatiche;
- la verifica e la valutazione dell'attività svolta in modalità agile ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Considerato che l'utilizzo delle forme flessibili di organizzazione delle prestazioni di lavoro risponde alle seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato e volta a stimolare l'autonomia e la responsabilità individuale, mirata a un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità;
- rafforzare le pari opportunità;

- agevolare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro- casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare il "Regolamento sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - lavoro agile e diversa articolazione dell'orario di lavoro" allegato al presente atto;
2. Di approvare i seguenti allegati al Regolamento:
 - modello di richiesta individuale di attivazione del lavoro agile;
 - schema di accordo individuale;
 - informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge n. 81/2017;
 - informativa sulle norme di comportamento nell'utilizzo delle dotazioni informatiche;
 - modello di richiesta individuale di attivazione di diversa articolazione oraria;
3. Di rimandare al regolamento allegato per tutte le modalità operative concernenti l'attuazione del lavoro agile;
4. Di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila.

La presente determinazione non comporta oneri a carico dell'USRA.

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione della città di L'Aquila**
Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano

